

## VI DOMENICA DI PASQUA (A)

### 1ª LETTURA (At 8, 5-8.14-17)

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Filippo, giunto in una città della Samaria, annunciò ad essi il Cristo. Le folle seguivano attentamente ciò che diceva Filippo ed erano unanimi nell'ascoltarlo, vedendo i miracoli che faceva. Infatti molti di quelli che avevano spiriti immondi gridavano a gran voce e gli spiriti se ne uscivano; molti paralitici e zoppi furono curati. Grande fu quindi la gioia in quella città. Gli apostoli che erano rimasti in Gerusalemme, quando seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio, mandarono ad essi Pietro e Giovanni. Giunti colà, essi pregarono per loro, affinché ricevessero lo Spirito Santo. Infatti non era ancora disceso su alcuno di essi, ma soltanto avevano ricevuto il battesimo nel nome del Signore Gesù. Allora imposero loro le mani e ricevevano lo Spirito Santo.

### SALMO RESPONSORIALE (Ps 66)

Acclamate a Dio da tutta la terra,  
innegiate alla gloria del suo nome;  
rendete splendida la sua lode.  
Dite a Dio: «Sono stupende le tue opere,  
per la grandezza della tua forza  
davanti a te si piegano i tuoi avversari.

Davanti a te si prostra tutta la terra  
e inneggia a te, inneggia al tuo nome».  
Orsù, contemplate le meraviglie di Dio:  
mirabile è il suo agire verso i figli dell'uomo.

Mutò il mare in terra ferma,  
a piedi passarono il corso d'acqua.  
Orsù, rallegriamoci in lui!  
Con la sua potenza egli domina in eterno,  
scrutano i suoi occhi le nazioni  
perché non si sollevino i ribelli contro di lui.

Orsù, ascoltate, quanti temete Dio,  
perché voglio narrarvi ciò  
che egli ha fatto all'anima mia.  
Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera  
e non mi ha rifiutato la sua misericordia.

**2ª LETTURA (1Pt 3, 15-18)**

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo.

Carissimi, santificate Cristo Signore nei vostri cuori, pronti sempre a dare una risposta a chi vi chiede il motivo della vostra speranza, con mitezza e rispetto, con una coscienza retta, in modo che coloro che vi calunniano abbiano a vergognarsi di ciò che dicono parlando di voi, a causa della vostra condotta intemerata in unione con Cristo. E' meglio, infatti, se così esige la volontà di Dio, che voi soffriate facendo il bene che facendo il male. Poiché anche Cristo morì una volta per i peccati, egli che era giusto, a favore di non giusti, affinché, messo a morte nella carne, ma vivificato nello Spirito, vi potesse condurre a Dio.

**VANGELO (Gn 14,15-21)**

Dal vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli «Se mi amate, osservate i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito, affinché sia per sempre con voi, lo Spirito di verità, che il mondo non può accogliere, perché non lo vede né lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un po' e il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi riconoscerete che io sono nel Padre, voi in me ed io in voi. Chi ha i miei comandamenti e li osserva, è lui che mi ama. Colui che mi ama sarà amato dal Padre mio ed io lo amerò e manifesterò a lui me stesso».